

Stralci della **LETTERA PASTORALE** a conclusione della Visita di
S.Em. GUALTIERO CARD. BASSETTI

ALL'UNITÀ PASTORALE N. 27

Parrocchie di Agello, Antria, Castelviato, Magione, Montecolognola, Montesperello,
San Feliciano, San Savino e Villantria.

AL CLERO, ALLE RELIGIOSE E AL POPOLO DI DIO
DELLE PARROCCHIE DI AGELLO, ANTRIA, CASTELVIATO, MAGIONE, MONTECOLOGNOLA,
MONTEPERELLO, SAN FELICIANO, SAN SAVINO E VILLANTRIA.

Carissimi figli,

Con la presente lettera intendo offrire alcune indicazioni per il cammino dei prossimi anni, in modo che le vostre parrocchie realizzino progressivamente quella "pastorale integrata" che costituisce la ragione prima dell'unità pastorale.

Mi rivolgo a voi, cari presbiteri e caro diacono. La vostra puntuale e corale partecipazione ai diversi momenti della visita mi ha dato modo di apprezzare la cordialità delle vostre relazioni e il sostegno che vi offrite a vicenda. La fraternità che vi unisce è per tutti un segno importante della volontà e della possibilità di camminare insieme. Vi chiedo di portare avanti con perseveranza questa bella comunione, incontrandovi spesso, per individuare insieme i passi da fare per attuare l'integrazione pastorale. Auspico che la vostra amicizia possa evolvere verso forme sempre più intense di vita comune.

Mi rivolgo infine a tutti voi, cari fedeli. È da alcuni anni che le vostre parrocchie e comunità condividono il servizio dei presbiteri. Avete accettato di buon grado i relativi disagi - e questo vi fa onore - ma tale situazione non vi ha però aiutato a superare del tutto i campanilismi. Mi pare ci siano ancora forti resistenze al cammino comune, soprattutto quando esso esige di fare scelte che vanno a toccare il "modus vivendi" pastorale e liturgico dei diversi paesi.

Spero che la visita vi abbia fatto apprezzare la nuova realtà dell'unità pastorale come un'opportunità per dare più vita alle comunità, anche piccole, del vostro territorio. Quanto più, infatti, cresceranno le iniziative di formazione degli operatori laici, di evangelizzazione dei "lontani", di percorsi organici di crescita per giovani e adulti, tanto più ci saranno persone partecipi e iniziative valide nelle diverse realtà dell'UP.

È prima di tutto necessario creare e far lavorare intensamente il consiglio pastorale interparrocchiale: esso venga costituito entro l'autunno prossimo, secondo le modalità indicate dal sinodo diocesano, ivi inclusa l'elezione di parte dei suoi membri, che potrà costituire un momento importante di consapevolezza da parte della gente. Il vicario generale aiuterà i parroci a mettere in atto tale deliberazione e presiederà la prima riunione del nuovo consiglio.

Un impegno per il futuro è relativo al servizio liturgico: esso va ripensato secondo le indicazioni di *Orientamenti e norme per la celebrazione dei sacramenti nelle Unità Pastorali*, tenendo presente in particolare che:

- gli orari delle messe domenicali non siano, per quanto possibile, sovrapposti: ciò per assicurare ai fedeli maggiori possibilità di partecipazione e per ottimizzare il servizio dei

preti. L'orario delle celebrazioni feriali e festive di tutta l'UP sia affisso in ogni chiesa e, nella stagione estiva, anche nei campeggi e negli alberghi;

- il Triduo pasquale sia celebrato in modo da mettere insieme più parrocchie, secondo l'opportunità e la disponibilità di aule liturgiche sufficientemente ampie;
- la Confermazione sia celebrata preferibilmente in modo unitario, almeno per gruppi di parrocchie.

Sul versante dell'evangelizzazione, ho constatato la scarsità di proposte formative per giovani, adulti e famiglie. Occorre offrire concreti percorsi di fede, iniziando sia pure con poche persone. La preparazione di animatori e catechisti dei giovani e degli adulti va seguita con particolare impegno.

In conclusione, carissimi, ci attende un impegnativo cammino, tutto teso a unire le forze per dar vita sul territorio a una presenza di Chiesa più ricca e più efficace nell'annunciare il Vangelo.

Ci appoggiamo, però, non sulle nostre forze, ma sulla Parola del Signore e la potenza del suo Spirito, fiduciosi nell'intercessione della Vergine e dei santi Patroni

Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

Perugia, 22 giugno 2015



+ Gualtiero Card. Bassetti